Liceo ginnasio statale **Ugo Foscolo**

EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ

ARTI SCENICHE E TEATRALI

Referente del potenziamento teatrale: docente **Marcella Petrucci**

LE ORIGINI

Da sempre il teatro ha avuto il merito di tradurre sulla scena la realtà nelle sue innumerevoli forme, di avvicinare l'uomo all'uomo. Da sempre ha avuto il privilegio di essere luogo d'incontro, di comunicazione e confronto, di educazione e crescita umana. Il teatro insegna ad ascoltare e disporsi all'altro attraverso un percorso in cui ciascuna tappa è continuamente approdo e punto di partenza per una nuova ricerca; si nutre di un tempo che non è quello oggettivo e misurabile, ma è il tempo personale dell'ascolto di sé e degli altri, dello sperimentarsi nelle emozioni, del recupero di spazi di autonomia del pensiero. Il mondo greco aveva già compreso il forte potenziale educativo del teatro tanto da vivere ogni spettacolo come psico-dramma della collettività, strumento pedagogico di vita comunitaria regolato da un codice rituale di imprescindibili norme compositive in cui si fondono mirabilmente creatività e disciplina: strumento principe è la parola che nel teatro si riappropria dei suoi molteplici linguaggi, promuovendo la maturazione generale della personalità e migliorandone i mezzi espressivi. L'idea di aprire un Laboratorio teatrale che curasse l'allestimento dei testi della drammaturgia classica nasce nel liceo UgoFoscolo nell'anno scolastico 2008-9. La proposta di leggere dei passi dell'*Alcesti* di Euripide in Aula magna, con un piccolo allestimento di fortuna, con gli oggetti del quotidiano e in due settimane o poco più di prove, fu accolta con incredibile entusiasmo da un gruppo di ragazzi animati da amore per il mondo del teatro ma da poca diligenza nello studio. Quell'esperienzafu la scoperta, oltre che di una nuova metodologia e strategia didattica, dell'Arte e della Bellezza. A quei giovani va un pensiero di gratitudine.

Grazie all'impegno il liceo classico Ugo Foscolo viene insignito nel 2013 dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa del *Premio FUOCHI DI PROMETEO* per l'attività di promozione della cultura classica quale veicolo di civiltà e di orientamento per le generazioni presenti: forte dunque di una esperienza maturata "sul campo" del laboratorio teatrale scolastico, nella ferma convinzione che il *saper fare* oltre che il *sapere* sia indispensabile per la formazione completa di un giovane, il liceo ha istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 il potenziamento di Educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali al fine di arricchirne la natura specificamente umanistica, un potenziamento di attività per-formative e dei linguaggi della comunicazione che contribuiscono ad offrire un profilo completo, educativo e culturale, ma anche professionale e progettuale allo studente che si avvicina oggi agli studi classici.

PERCHÈ UNA STRATEGIA DIDATTICA LABORATORIALE?

La scelta metodologica del lavoro teatrale di drammatizzazione si basa su una strategia didattica che percorre itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento, di messa in gioco di sé e del sé attraverso il coinvolgimento attivo dei ragazzi. Il lavorodi drammatizzazione stimola gli alunni ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, nella consapevolezza che il lavoro di ciascuno contribuisce alla crescita di tutti, alla creazione di unospettacolo che è il risultato del coinvolgimento delle loro competenze. Particolare cura sarà rivolta all'aspetto organizzativo e al metodo di lavoro, alla cura del personaggio e alla attenzione per la dizione corretta; si abitueranno ad organizzare lo spazio e ad organizzarsi nello spazio. Il percorso si propone di coinvolgere le studentesse e gli studenti in una riflessione critica, attraverso la didattica laboratoriale e interdisciplinare e nel confronto tra le idee, utilizzando i vari saperi come strumenti efficaci di coscienza e creazione del proprio sé.

Il potenziamento, i cui contenuti disciplinari sono fortemente radicati nella cultura di matrice letterario-umanistica, va dunque nella direzione di un sapere orientato alla comprensione del mondo del teatro nei suoi vari e molteplici aspetti, finalizzando l'intero apprendimento alla "messa in scena" e offrendo allo studente, oltre alle competenze specifiche, un significativo spazio di creatività e di espressività personale.

L'indispensabile contributo di ogni studente ad una tale attività di natura unicamente laboratoriale e di gruppo (classe) potenzia l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

PIANO ORARIO DEL POTENZIAMENTO

Il monte ore di n. **65 ore** per il **Primo**, **Secondo** e **Terzo anno** di studio è così articolato:

- **33** ore/annue - una a settimana, in orario curricolare;
- **32** ore - distribuite nel corso di ogni anno scolastico, tendenzialmente in orario curricolare, dedicate ad attività propedeutiche di partecipazione a lezioni spettacolo, lezioni interattive e partecipate, preparazione alle manifestazioni, seminari anche in collaborazione con enti universitari

Il monte ore di n. 120 **ore** per il **Quarto anno** di studio è così articolato:

- **33** ore/annue – una a settimana, in orario curricolare;
- **32** ore distribuite nel corso dell'anno scolastico, tendenzialmente in orario curricolare, dedicate ad attività propedeutiche di partecipazione a lezioni spettacolo, lezioni interattive e partecipate, preparazione alle manifestazioni,seminari anche in collaborazione con enti universitari
- **55** ore al quarto anno di impegno pomeridiano di due ore settimanali finalizzate all'allestimento di un'opera teatrale classica da presentare al *Festival Internazionale del Teatro classico dei Giovani di Siracusa* e ad altre manifestazioni.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

33 ore annue per i quattro anni di studio

finalizzate all'apprendimento di:

Tecniche teatrali

(laboratorio su: la voce, il gesto, il corpo)

+ 32 ore annue

finalizzate ad

Attività di studio propedeutiche all'esito performativo

+ 55 ore al quarto anno

di impegno pomeridiano di due ore settimanali finalizzate

all'allestimento di una tragedia

PRIMO ANNO

VOCI

da: **Iliade/Odissea/Eneide/Metamorfosi Ovidio**

SECONDO ANNO

PAROLE IN SCENA

Studio personaggi attraverso tecnica del **monologo** e del **dialogo**

TERZO ANNO

PERCORSI COMMEDIA

Latina e **Greca**

QUARTO ANNO

ALLESTIMENTO TRAGEDIA

da: **Eschilo/Sofocle/Euripide/Seneca**

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le **33 ore** sono così articolate:

5 ore	affidate ad un esperto esterno	per l'apprendimento di tecniche teatrali (la voce, il gesto, il corpo, lo spazio)
5 ore	affidate al docente di Discipline Pittoriche	per l'apprendimento di nozioni di scenotecnica, storia del costume e realizzazione delle scenografie dello spettacolo
23 ore	affidate al docente di Arti espressive	per la drammatizzazione del testo (lettura, sottotesto, coreografia, canto)

IL LABORATORIO: VERIFICA DELLE COMPETENZE

La verifica e la valutazione, finalizzate alla riflessione sulle personali modalità di lavoro, sul contributo alla realizzazione dello spettacolo e dunque pensata e studiata come valutazione delle **competenze acquisite in itinere e in uscita**, viene espressa attraverso una tabella di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

- Motivare i ragazzi con una proposta di lavoro laboratoriale che li coinvolga in prima persona e che li metta in contattocon il testo classico

- Promuovere lo sviluppo delle seguenti **competenze trasversali,** relative alle aree affettivo – relazionale, metacognitiva, comunicativa e cognitiva:

- assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti di adulti e compagni (partecipazione continua e costante), affrontare i compiti di apprendimento con impegno

- dimostrare un'attenzione consapevole nei confronti del lavoro proposto (memorizzare il copione nei tempi assegnati)
  - sapersi relazionare con gli altri in situazioni "competitive" (gare, premi, festival) con maturità e rispetto dell'altruilavoro
  - contribuire in modo significativo alla creazione dello spettacolo

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo biennio:

- Sviluppare la capacità di ricezione (concentrazione, attenzione, osservazione)
- Acquisire delle tecniche di padronanza della “presenza scenica” e dell’espressività
- Determinare il proprio “carattere scenico”
- Imparare a muoversi nello spazio seguendo un ritmo
- Imparare il controllo della voce
- Imparare l’uso della voce (anche attraverso la musica)
- Imparare ad esplorare le possibilità espressive e comunicative della voce e motorie del corpo
- Apprendere, soprattutto attraverso la coralità, le diverse qualità di lettura/recitazione di un testo (volume, tono,timbro, velocità, ritmo, emozione, lingua originale)
- Migliorare la capacità di memorizzazione
- Imparare a rapportarsi con l’altro e con il gruppo

Secondo biennio:

- Acquisire le tecniche di padronanza di movimenti più complessi e coordinati
- Acquisire le tecniche di espressività attraverso il corpo
- Potenziare le tecniche di espressività attraverso la voce
- Sviluppare e potenziare, soprattutto attraverso il monologo e /o il dialogo, le diverse qualità di recitazione di un testo (articolare i suoni attraverso le “voci che abbiamo dentro”)
- Imparare a “costruire” uno spettacolo
- Imparare a realizzare scenografie, oggetti di scena, costumi
- Essere sé, essere l’altro - Il personaggio (l’immedesimazione)

Il potenziamento proposto orienta i contenuti disciplinari, fortemente radicati nella cultura di matrice letterario-umanistica, verso il mondo del teatro e della creazione artistica nei suoi molteplici aspetti, avvalendosi della performatività della tragedia greca come strategia didattica curricolare. L'indispensabile contributo di ogni studente ad una tale attività di natura unicamente laboratoriale e di gruppo-classe potenzia la creatività e la fiducia nelle proprie capacità, oltre a favorire, in modo significativo, lo sviluppo delle competenze degli studenti. Attraverso una lettura guidata dei testi e un esito performativo pensato e strutturato nelle sue varie fasi, gli allievi arrivano alla sperimentazione creativa, coreutico-musicale rivelando la *modernità possibile* delle opere classiche del mondo antico, patrimonio artistico così prezioso e unico.

FASI PROGETTUALI

La **prima fase progettuale** - in orario curricolare - prevede 4 azioni laboratoriali in spazi aperti quali l'aula magna, la palestra e il cortile della scuola.

La prima azione consiste nello studio dello spazio scenico, della presenza scenica e della maschera neutra.

La seconda azione laboratoriale preparazione accurata anche mediante la visione di spettacoli che possano agevolare il lavoro e incontro con attori e registi.

La terza azione vede concretizzarsi la *costruzione performativa* grazie ad esercizi coreutici, di ortoepia ed interazione di sé nel gruppo di lavoro (memorizzazione, assegnazione di parti e ruoli, scelta del tessuto musicale su cui adagiare e adattare la parola antica cantata In queste prime tre fasi è presente anche l'esperto esterno.

L'ultima conclusiva fase laboratoriale evidenzia la modernità possibile del testo, attualizzando la parola antica con richiami all'attualità. E' prevista la progettazione e costruzione della scenografia con il docente di Discipline pittoriche. Grazie alla partecipazione attiva a seminari universitari, a Festival, Rassegne di teatro antico nazionale e internazionale, in particolare nelTeatro greco di Akrai in collaborazione con l'INDA di Siracusa, le classi rappresentano il loro lavoro.

La **seconda fase progettuale** è condivisa con i docenti del CdC all'interno di percorsi pluridisciplinari.

STRUMENTI

- Lettura tecnica (anche in lingua latina e greca)
- Lettura espressiva
- Esercizi di dizione e pronuncia
- Esercizi di movimenti semplici e complessi nello spazio (dalla posizione dello *zero neutrale* alla creazione delpersonaggio)
- Esercizi di fiducia
- Esercizi di immedesimazione nel personaggio secondo il "metodo Stanislavskij"

Alle **33 ore annuali** di laboratorio si aggiungono **32 ore** di attività didattica mattutina (partecipazione a spettacoli, seminari, lezioni-spettacolo, prove in prossimità delle performances) imprescindibili all'interno del curriculum, concordate con i docenti del consiglio di classe. Il CdC curverà la propria programmazione contribuendo in modo personale, con approfondimenti, letture, documenti, alla tematica in esame condivisa nel consiglio di classe del mese di ottobre. Al quarto anno si aggiungono due ore di laboratorio pomeridiano.

VALUTAZIONE Pensata e studiata come valutazione delle **competenze acquisite in itinere e in uscita**, la valutazione viene espressa attraverso una tabella di valutazione allegata (all.1)

P.C.T.O ex Alternanza Scuola Lavoro

L'interazione tra scuola e mondo del lavoro vede nel teatro uno dei luoghi privilegiati dove si coniugano competenze didattiche e altre competenze di natura più pragmatica e operativa.
I percorsi **P.C.T.O.** (convenzione con INDA, Università di Roma Tor Vergata e Roma Tre) coinvolgono i ragazzi sul campo lavorativo e li attivano in ogni aspetto della realizzazione di uno spettacolo, consentendo loro di avvicinarsi alle maestranze e ai vari sbocchi professionali del mondo del teatro.

PRIMO ANNO

VOCI

da: **Iliade/Odissea/Eneide/Favola/Mito**

Viaggio di istruzione: Teatro Piccolo di Milano, Teatro Alla Scala di Milano e Laboratori ex-Ansaldo

Allestimenti realizzati:

a.s. 2016/17 ΓΕΝΗΣΙΣ ***In principio era il mito***
a.s. 2017/18 ***Nel labirinto***
a.s. 2018/19 ***Un dì vedrai…***
a.s. 2019/20 *previsto l'allestimento di* ***Amore e Psiche*** *non realizzato causa Covid 19*
a.s. 2020/21 ***Penelope, ovvero la paziente attesa***
a.s. 2021/22 ***Forme mutate in corpi nuovi***
a.s. 2022/23 ***Il Mito di Orfeo ed Euridice***
per questo anno scolastico 2023/24 è previsto l'allestimento di ***A SUA IMMAGINE***

SECONDO ANNO

PAROLE IN SCENA

Studio del personaggio attraverso tecnica del monologo e del dialogo

Visione di spettacolo teatrale in una città italiana

Allestimenti realizzati:

a.s. 2017/18 ***Parole mai stanche di amare***
a.s. 2018/19 ***Ascolta la mia voce***
a.s. 2019/20 *previsto l'allestimento di* ***Una stanza tutta per sé*** *non realizzato causa Covid 19*
a.s. 2020/21 A I N I Γ M A ***soffi di voce***
a.s. 2021/22 ***Socrate, il maestro***
a.s. 2022/23 ***Madre Natura***
per questo anno scolastico 2023/24 è previsto l'allestimento di ***SCRIVERE LA VITA***

TERZO ANNO

PERCORSI NELLA COMMEDIA GRECA E LATINA

Viaggio di istruzione: partecipazione a Festival Teatrali Nazionali

Allestimenti realizzati:

a.s. 2018/19 ***Nuvole*** di Aristofane
Mostellaria di Plauto

a.s.2019/20 *previsto l'allestimento di* ***Uccelli*** di Aristofane
Ecclesiazuse di Aristofane
Stichus di Plauto
} *non realizzate causa Covid 19*

a.s. 2020/21 **Tesmoforiazuse** di Aristofane
Pluto di Aristofane
Dyskolos di Menandro

a.s. 2021/22 ***Rane*** di Aristofane

a.s. 2022/23 ***UCCELLI*** *di Aristofane*
ECCLESIAZUSE *di Aristofane*

per questo anno scolastico 2023/24 è previsto l'allestimento di ***VESPE*** *di Aristofane*
MILES GLORIOSUS *di Plauto*

QUARTO ANNO

ALLESTIMENTO TEATRALE DI UNA TRAGEDIA

(da Eschilo/Sofocle/Euripide/Seneca)

Viaggio di istruzione: partecipazione a Festival di teatro classico sul territorio nazionale

Allestimenti realizzati:

a.s. 2010/11 ***Edipo Re*** di Sofocle

a.s. 2011/12 ***Baccanti*** di Euripide

a.s. 2012/13 ***Troiane*** di Euripide

a.s. 2013/14 ***Prometeo incatenato*** di Eschilo

a.s. 2014/15 ***Ifigenia in tauride*** di Euripide

a.s. 2015/16 ***Fenicie*** di Euripide

a.s. 2016/17 ***Aiace*** di Sofocle

a.s. 2017/18 ***Ecuba*** di Euripide

a.s. 2018/19 ***Filottete*** di Sofocle

a.s. 2019/20 *previsto l'allestimento di* ***Agamennone*** ed ***Eumenidi*** di Eschilo *non realizzato causa Covid 19*

a.s. 2020/21 **Sette a Tebe** di Eschilo

a.s. 2021/22 **Elena divina bellezza**

a.s. 2022/23 è previsto l'allestimento di ***PERSIANI*** *di Eschilo*

ALCESTI *di Euripide*

per questo anno scolastico 2023/24 è previsto l'allestimento dell'***ORESTEA*** *di Eschilo*